

Educazione alla Cittadinanza
attiva:

Cittadinanza & Costituzione.

Cittadinanza Europea.

Cittadinanza digitale.

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

IIS "Paolo SAVI" - Viterbo

Indice

Mission	pagina 2
Finalità del curriculum	pagina 2
Obiettivi in termini di: Competenze chiave	pagina 3
Competenze per una cultura della Democrazia	pagina 4
Soft Skills	pagina 5
Hard Skillspagina 5
Preambolo pagina 6
Multidimensionalità del Curriculum	pagina 7
Struttura del Curriculum verticale	pagina 8
Cittadinanza digitale	
Declinare le competenze digitali	pagina 9
Proposte di sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze per il primo biennio	pagina 10
Triennio:	
classe terza: Identità digitale e Privacy	pagina 10
classe quarta: Impresa digitale e Lavoro (alla luce della rivoluzione digitale)	pagina 11
Classe quinta: L'Innovazione digitale (e-government; e-democracy)	pagina 11
Cittadinanza, Costituzione e Agenda 2030	
Curricoli progettuali:	
classe prima	pagina 12
classe seconda	pagina 14
classe terza	pagina 16
classe quarta	pagina 18
classe quinta	pagina 21
Curricolo valutativo:	pagina 24

Mission

E' necessario cambiare i nostri stili di vita per garantire la difesa del bene comune per eccellenza, l'ecosistema.

Conoscenza, consapevolezza e partecipazione democratica sono le chiavi di questo cambiamento.

La Scuola è il luogo istituzionalmente preposto alla promozione della corretta informazione, della cultura e della formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Per quanto numerosi possano essere tutti i valori coinvolti, sono centrati su libertà, uguaglianza e solidarietà.

Implicano il riconoscimento e il rispetto di sé e degli altri, l'abilità di ascoltare, la riflessione sul ruolo della violenza nella società e su come controllarla per la soluzione dei conflitti.

Richiedono l'accettazione positiva delle differenze e della diversità e la capacità di dare fiducia all'altro.

Educazione alla Cittadinanza è educazione alla sostenibilità.

Finalità del curriculum.

In base e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

«La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.»

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica.

Sia le Indicazioni nazionali che le Linee guida per i percorsi di istruzione tecnica e professionale sottolineano e agevolano l'approccio ai contenuti dell'educazione civica interdisciplinare e "aperto" autonomamente declinato dalle Istituzioni scolastiche all'interno del proprio curriculum.

In termini di “COMPETENZE CHIAVE” il curricolo permette agli studenti di potenziare:

Comunicazione nella lingua italiana/madre	Comunicazione efficace Ascolto attivo Competenze di relazione Gestione delle emozioni Creatività Senso critico Empatia Autoefficacia Autostima	
Imparare ad imparare	Autoefficacia Gestione dello stress Decision making Creatività Senso critico Empatia Autoefficacia autostima	CONOSCENZE + COMPETENZE Le competenze consistono nell'utilizzazione consapevole e mirata delle conoscenze.
Competenze sociali e civiche	Team working Creatività Problem solving Problem setting Leadership Gestione dello stress Gestione del tempo	CONOSCENZA + ESPERIENZA Le competenze assumono valore di strutture mentali in rapporto alla processualità dei saperi.
Consapevolezza ed espressione culturale	Creatività Senso critico Empatia Comunicazione efficace	

In termini di “COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA”*
il curricolo offre opportunità agli studenti di potenziare:

VALORI	ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZA E COMPRESIONE CRITICA	ATTITUDINI
Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani	Apertura all’alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche diverse	Conoscenza e comprensione critica di sé	Attitudine all’apprendimento autonomo
Valorizzazione della diversità culturale	Rispetto	Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione	Attitudine all’analisi e alla riflessione critica
Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell’equità, dell’uguaglianza e della preminenza del diritto	Senso civico	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile	Attitudine all’ascolto e all’osservazione
	Responsabilità		Empatia
	Autoefficacia		Flessibilità e adattabilità
	Tolleranza alle diversità		Attitudini linguistiche, comunicative e plurilinguistiche
			Attitudine alla cooperazione
			Attitudine alla risoluzione dei conflitti

* “Cultura della democrazia” da intendere come: vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse; il cittadino è una persona che vive in società con altre persone, in una molteplicità di situazioni e contesti.

COMPETENZE IN TERMINI SOFT SKILLS & HARD SKILLS

Il curriculum offre opportunità agli studenti di potenziare:

In termini di “SOFT SKILLS”

Skills di efficacia personale	
Skills relazionali e di servizio	Self control, resistenza allo stress, autostima, flessibilità, creatività, apprendimento permanente.
Skills relative a impatto e influenza	Comprensione dei rapporti interpersonali, orientamento al cliente, cooperazione con gli altri, comunicazione
Skills orientate alla realizzazione	Capacità di coaching (sviluppo degli altri), capacità persuasive, consapevolezza organizzativa, leadership.
Skills cognitive	Orientamento al risultato, interesse per l'ordine e la qualità, spirito di iniziativa e approccio proattivo, ricerca e gestione delle informazioni, pianificazione e organizzazione, problem solving, autonomia.

In termini di “HARD SKILLS”

il curriculum offre opportunità agli studenti di potenziare:

competenze di base
tecnologie informatiche (key skill)
comunicazione nelle lingue straniere (key skill)
competenze tecnico-professionali

Preambolo

Nessuna progettazione specifica può essere slegata dal PTOF già approvato.

L' Educazione Civica è funzionale ad una cittadinanza consapevole e al vivere insieme in comunità; è un percorso in cui gli alunni sono accompagnati dai propri docenti con la prospettiva culturale non solo «dell'insegnare ad apprendere» ma anche quella dell'«insegnare a essere».

A tal fine si ritengono propedeutiche ed imprescindibili le attività di cittadinanza e partecipazione attiva da realizzare i primi giorni di inizio anno scolastico e legati alla consapevolezza del proprio status di studente e di membro di una comunità sociale “di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale”, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Saranno esaminati con i docenti in orario e condivisi:

“Statuto delle studentesse e degli studenti”. DPR 24 giugno 1998, n. 249 e succ. mod. (La “Carta” degli alunni della secondaria). <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1998/07/29/098G0305/sq>

Regolamento di Istituto <https://www.itcsavi.edu.it/index.php/regolamento-d-istituto>

Regolamento di classe <https://www.itcsavi.edu.it/index.php/regolamento-d-istituto>

Progetto Educativo (PTOF-POF) <https://www.itcsavi.edu.it/index.php/ptof>

Patto educativo – Contratto educativo (sottoscritto all'iscrizione)

Funzionamento degli organi Collegiali <https://www.miur.gov.it/organi-collegiali>

Il sito istituzionale, <https://www.itcsavi.edu.it/>

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. <https://www.unicef.it/doc/599/convenzione-diritti-infanzia-adolescenza.htm>

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. [text_it.pdf \(europa.eu\)](https://www.europa.eu/press-room/media/33060/it)

[La Carta dei diritti fondamentali dell'UE - Bing video](#)

Multidimensionalità del curriculum di Educazione Civica

Questo curriculum si basa sull'idea multidimensionale di cittadinanza ed è organizzato come una rete di conoscenze e saperi aggregati da nodi concettuali che individuano e connettono il complesso degli aspetti/elementi collegati alla cittadinanza.

È al tempo stesso un percorso:

unitario di Istituto: tiene conto di un modello multidimensionale di educazione alla cittadinanza, non riducibile a percorsi segmentati e isolati riferiti a singole conoscenze, siano pure esse importanti ai fini del disegno complessivo;

graduale: tiene conto dei diversi momenti evolutivi degli studenti che vedono un passaggio progressivo dall'imparare-facendo ad una crescente capacità di riflettere e formalizzare l'esperienza di "cittadini" attivi sperimentando una ri-costruzione degli strumenti culturali ed una loro utilizzazione;

coerente: tiene conto dei profili dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici;

flessibile: tiene conto di possibili "percorsi" individuati dai singoli Consigli di Classe, come percorso curricolare secondo gli specifici interessi all'interno delle problematiche individuate dai goal dell'Agenda 2030;

continuo: i singoli nodi sono interconnessi e riapprofondibili proprio perché inseriti in una "rete" di conoscenze

verticale: garantisce un collegamento tra la classe frequentata e la successiva;

orizzontale: offre un'azione formativa della Scuola con la realtà territoriale; garantisce il successo formativo degli alunni da raggiungere nel tempo.

Struttura del Curricolo verticale di Educazione Civica

Il Curricolo Verticale di EDUCAZIONE CIVICA si sviluppa tenendo conto:

- a) dei tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92): Cittadinanza e Costituzione; Cittadinanza Europea; Cittadinanza digitale.
- b) del profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici con la possibilità, a partire dal triennio, di modulare le tematiche legate alla Cittadinanza Europea e alla Cittadinanza digitale secondo l'indirizzo e l'articolazione della classe.
- c) del ruolo del Consiglio di Classe nel porre le basi di una learning organization, dove il gruppo condivide uno scopo comune, e dove l'attenzione sia costantemente puntata sugli studenti, passando da una didattica dell'insegnamento a una dell'apprendimento, per una scuola orientata all'esperienza.

Il curricolo verticale di educazione civica si propone di organizzare e descrivere l'intero percorso che gli alunni di questo Istituto compiono, secondo un'ottica di unitarietà del sapere caratterizzato da proposte di didattica laboratoriale, non formale e informale che prende l'avvio dall'imparare facendo e attraverso il potenziamento delle personali capacità di riflettere e formalizzare le proprie esperienze giunge ad una consapevole capacità di leggere la realtà grazie alle diverse chiavi di lettura culturali offerte ed utilizzate.

I criteri adottati per la costruzione del curricolo sono stati i seguenti:

- verticalità/continuità negli snodi scolastici
- progressività/intensificazione/estensione
- personalizzazione
- integrazione delle competenze
- significatività
- flessibilità

Questa Comunità scolastica ha quale obiettivo fondante la progressiva maturazione negli studenti della capacità di vivere nel proprio ambiente e contemporaneamente di integrarsi nella più vasta e complessa realtà della mondializzazione dei rapporti umani e istituzionali. Ciò non può prescindere dalla loro età o dai loro diversi gradi di istruzione.

Il presente curricolo si sviluppa quindi sul: criterio sviluppo verticale (scelte delle tematiche da trattare man mano che si procede negli anni); criterio di sviluppo orizzontale (tutte le tematiche, trattate con diverso approfondimento a seconda della curvatura di indirizzo); principio della gradualità degli apprendimenti e sul principio di acquisizione delle competenze pensandole come trasversali a tutte le discipline.



CITTADINANZ@ DIGITALE

Declinare la competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società in forma attiva ed inclusiva.

Nell'arco dei cinque anni, suddivisi tra biennio e triennio specialistico, il progetto di Istituto si propone di promuovere l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), l'interazione consapevole nel rispetto della sicurezza (e cyber-sicurezza), non da ultimo dei diritti legati alla proprietà intellettuale.

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- A) Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.
- B) Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.
- C) Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
- D) Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

Obiettivi per altro in linea con i seguenti ambiti di azione individuati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per la diffusione delle competenze digitali per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione:

- 1) creare un mercato unico digitale;
- 2) migliorare il contesto per l'interoperabilità tra prodotti e servizi TIC;
- 3) stimolare la fiducia in internet e la sicurezza online;
- 4) garantire l'offerta di un accesso a internet molto più veloce;
- 5) incoraggiare gli investimenti nella ricerca e sviluppo;
- 6) migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale;
- 7) utilizzare le TIC per affrontare problemi sociali come i cambiamenti climatici, l'aumento della spesa sanitaria e l'invecchiamento della popolazione.

Proposta di sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze

Biennio

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere il concetto di informazione</p> <p>Basi di elaborazione dati</p> <p>Conoscere il concetto di sicurezza</p> <p>Conoscere la normativa sulla tutela della vita on-line</p>	<p>Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali</p> <p>Saper accedere alle informazioni individuando le fonti più adeguate ed affidabili.</p> <p>Sviluppare il concetto di inclusione digitale</p>	<p>Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali</p> <p>Saper valutare l'informazione comunicando correttamente ed eticamente nel contesto digitale.</p>

Triennio

Classe 3

Identità Digitale e Privacy

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Cos'è l'identità digitale e come si costruisce.</p> <p>Le origini del diritto alla riservatezza</p> <p>Legislazione europea in materia di riservatezza</p> <p>Il ruolo delle informazioni e il nuovo concetto di privacy</p> <p>Libertà di espressione in Internet</p> <p>Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità</p> <p>I principali reati informatici: delitti contro l'integrità dei dati e la riservatezza informatica</p>	<p>Comprendere l'importanza e il significato di identità</p> <p>Interagire in rete in modo consapevole e rispettoso di sé e degli altri</p> <p>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p> <p>Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in rete e non solo, valorizzando l'identità di genere</p>	<p>Saper sviluppare la piena consapevolezza dell'identità personale, digitale e collettiva.</p> <p>Sensibilizzare al valore della privacy quale forma di cura e tutela della persona.</p> <p>Saper fare un uso consapevole delle tecnologie in modo da prevenire la lesione dei diritti della personalità</p> <p>-</p>

Classe 4

Impresa Digitale e Lavoro (alla luce della rivoluzione digitale)

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Sviluppare la consapevolezza delle regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro tra le diverse parti sociali e nella contrattazione collettiva.</p> <p>Saper comprendere le profonde trasformazioni del lavoro, anche alla luce della rivoluzione digitale.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza dei punti di forza e delle possibili minacce in termini di diritti sociali</p>	<p>Applicare la normativa vigente alle pratiche operative svolte dalle imprese</p> <p>Utilizzare gli strumenti di comunicazione tra Imprese e PA</p> <p>Riconoscere gli elementi obbligatori e distintivi dei siti web</p>	<p>Saper accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali</p> <p>Saper riconoscere i vantaggi dei processi di informatizzazione di Imprese e PA</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>

Classe 5

L'innovazione Digitale (e-government/e-democracy)





Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Agenzia Digitale Italiana e il piano di e-government</p> <p>Codice Amministrazione Digitale</p> <p>Strumenti per l'attuazione dell'amministrazione digitale</p> <p>Rapporti tra imprese e pubblica amministrazione</p>	<p>Applicare la normativa vigente alle pratiche operative svolte nella PA</p> <p>Comprendere l'importanza delle innovazioni tecnologiche nelle pratiche amministrative</p> <p>Utilizzare gli strumenti di comunicazione tra Imprese e Pubblica Amministrazione</p>	<p>Saper accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali e della PA</p> <p>Saper riconoscere i vantaggi dei processi di informatizzazione di Imprese e PA</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>



CITTADINANZA, COSTITUZIONE, AGENDA 2030

PRIMO BIENNIO

CURRICOLO PROGETTUALE: CLASSE PRIMA

 <p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030.</p>		
3 SALUTE E BENESSERE 	<p>Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età</p>	<p>Conoscenza de: malattie trasmissibili (come AIDS, COVID, tubercolosi, malaria), malattie intrasmissibili (come il diabete); prevenzione di incidenti stradali e l'abuso di sostanze stupefacenti</p>
	<p>Artt. 32; 2; 3 co 2, 13; 117 Cost</p>	
	<p>Carta UE: Artt 35, 3 ; art 168 trattato sul funzionamento U.E.; artt. 11 e 13 Carta sociale europea; Carta europea dei diritti del malato.</p>	



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030

13 AGIRE PER IL CLIMA



Obiettivo 13:

Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze

Comprendere le misure di cambiamento climatico;
l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.
Rafforzare le conoscenze relative a: ripresa e adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.



Artt. 9 Cost; art. 117 c. 2 lett. s. Cost.



Carta UE: Art 37 Tutela dell'Ambiente;

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) all'art. 191



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030

15 LA VITA SULLA TERRA



Obiettivo 15:

Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

Comprendere e approfondire: conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile degli ecosistemi.
Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità.
Comprendere la ricaduta di azioni di potenziamento, mobilitazione e incremento di risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi.




Costituzione italiana: artt. 2, 9, 32, 44 Cost.



REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 18 giugno 2020: artt 1,2,9,10,11,13,15,17.

CURRICOLO PROGETTUALE: CLASSE SECONDA

		<p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030</p>
	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile</p>	<p>Acquisire conoscenze in merito alle conseguenze de:</p> <ul style="list-style-type: none"> aumento della produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala; sistemi di produzione alimentare sostenibili; pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi; funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e loro derivati; accesso alle informazioni di mercato
 <p>Costituzione italiana: artt 2, 3, 31, 32, 36, 38, 53, 117, 118 Cost.</p>		
 <p>U.E.: artt. 39, 114, 168, 169 TFUE; “Libro verde sui principi generali della legislazione alimentare nell’Unione europea” COM(97) 176 def.; OCM: Regolamento UE n. 1308/2013; norme della PAC e della PCP.</p>		

		<p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030</p>
	<p>Obiettivo 6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti</p>	<p>Acquisire conoscenze in merito a: inquinamento, rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose; acque reflue non trattate; riciclaggio e reimpiego sicuro a livello globale;</p> <p>aumento dell'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore;</p> <p>approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze.</p> <p>Consolidare le conoscenze sulla cooperazione internazionale; attività e programmi legati all'acqua e agli impianti igienici nei paesi in via di sviluppo, compresa la raccolta d'acqua, la desalinizzazione, l'efficienza idrica, il trattamento delle acque reflue e le tecnologie di riciclaggio e reimpiego.</p>
 <p>Costituzione italiana: artt 2, 3, 32, 117 Cost.</p>		
 <p>REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18. 06.2020: artt 12, 13; DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO: 2000/60/CE del 23.10.2000; 2020/2184 del 16. 12. 2020</p>		



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030

7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE



Obiettivo 7:
**Garantire l'accesso
all'energia a prezzo
accessibile, affidabile,
sostenibile e moderna
per tutti**

Acquisire conoscenze in merito a:
energia quale presupposto imprescindibile per la
realizzazione di molti obiettivi di sviluppo
sostenibile che esulano dal settore energetico
(come eliminazione della povertà, incremento della
produzione di derrate alimentari, accesso ad acqua
pulita, miglioramento della salute pubblica,
ampliamento della formazione, incentivazione
dell'economia e promozione delle donne).











Costituzione italiana: artt 2, 3, 23, 41, 42, 43, 53, 117 Cost.



REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
18.06.2020: Artt. 14, 17. The European Climate Pact; The European Green
Deal; The European Climate Law

CURRICOLO PROGETTUALE: CLASSE TERZA

		<p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030</p>
	<p>Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili</p>	<p>Ridurre l'inquinamento pro capite prodotto, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti.</p> <p>Individuare e condividere attività per l'accesso di tutti a superfici verdi e spazi pubblici sicuri e inclusivi (soprattutto per donne e bambini, anziani e persone con disabilità).</p> <p>Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.</p>
	<p>Costituzione italiana: 2, 3, 9, 16, 19, 31, 34, 42, 43, 44, 114, 117, 118, 119, 120 Cost.</p>	
	<p>COM (2010) 2020 del 3/3/2010: Europa 2020-Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva”.</p>	

		<p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030</p>
	<p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze</p>	<p>Potenziare e promuovere: uguaglianza di genere ed empowerment delle donne;</p> <p>ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze;</p> <p>Eliminare tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo.</p> <p>Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito.</p>
	<p>Costituzione italiana: artt. 2, 3, 10, 24, 29, 31, 37, 48, 51, 84, 106 Cost.</p>	
	<p>TUFE: Artt: 2, 3 par. 3, 8, 19, 21, 79, 83, 153, 157, 168;</p> <p>Direttiva: n. 79/7/CEE del Consiglio, del 19.12.1978; n. 92/85/CEE del Consiglio, del 19.10.1992; n. 2004/113/CE del Consiglio, del 13.12.2004; n. 2010/41/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 07.07.2010; n. 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 05.04. 2011; n. 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio 20.06.2019 .</p>	



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



Obiettivo 10:
Ridurre le disuguaglianze e all'interno dei e fra i Paesi

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti (prescindendo da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro).
Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati;
eliminare pratiche discriminatorie; promuovere politiche e azioni appropriate a tale proposito
Analizzare ed approfondire: i fenomeni di emigrazione ed immigrazione.



Costituzione italiana: Artt 3, 10, 16, 31, 35, 36, 41 Cost.



CDF: art 23;
Trattato sull'Unione europea (TUE): artt. 2, 3;
Trattato funzionamento U.E. (TFUE): artt. 9, 151;
Decisione 2010/48/CE del Consiglio, del 26 novembre 2009;
Risoluzione: 09.10.2008 (promozione dell'inclusione sociale e la lotta contro la povertà, inclusa la povertà infantile), 20.10.2010 (reddito minimo nella lotta contro la povertà e la promozione di una società inclusiva).

CURRICOLO PROGETTUALE: CLASSE QUARTA



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Obiettivo 4:
Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

Comprendere:
il ruolo dell'istruzione; l'importanza dell'accesso all'istruzione (accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità.

Potenziare:
conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



Costituzione italiana: Artt. 3 co 2; 33, 34, 35 co 2 Cost.



art 14 CDF; Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE): 165, 166;
DECISIONE (UE) 2021/820 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
20.05.2021 (agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) 2021-2027);
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO Bruxelles, 05.08.2021 (apprendimento misto per un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva);
Factsheet on the new Erasmus+ 2021-2027 programme 2022 annual work programme for the implementation of Erasmus+: the Union Programme for Education, Training, Youth and Sport;
Comunicazione (COM(2017) 673 final) (Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura);
Comunicazione COM(2008) 425 def. (Migliorare le competenze per il XXI secolo: un ordine del giorno per la cooperazione europea in materia scolastica).



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030.

1 POVERTÀ ZERO



Obiettivo 1:
Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo

Affrontare il problema della povertà in modo intesa come sradicamento della povertà estrema, povertà relativa.

Conoscenza delle possibili misure di consolidamento della capacità di resistenza (tra cui i sistemi di protezione sociale).



Costituzione italiana: artt 2, 3, 4, 18, 31, 32, 34, 36, 37, 38, 45, 47 Cost



Greenwashing dell'UE; Corte dei Conti UE (17.01.2017) Lotta allo spreco di alimenti;
Green Deal europeo (11.12.2019);
Risoluzione 15.05.2020 (quadro finanziario pluriennale);
"Next Generation EU" 27.05. 2020 (strumento europeo di emergenza per la ripresa);
Risoluzione del Parlamento europeo 07.06.2016 (Nuova alleanza per la sicurezza alimentare e la nutrizione (2015/2277(INI)))



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Obiettivo 8:
Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

Analizzare e comprendere come sia possibile: raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione; realizzare politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari; potenziare l'efficienza globale nel consumo, nella produzione di risorse e tenendo conto della degradazione ambientale; una occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione.



Costituzione italiana: artt 1, 2, 3, 4, 35, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 47 Cost



Carta dei diritti fondamentali UE: art 31; Direttiva UE 2014/95; Regolamento UE 2019/2088; iniziativa NextGenerationEU; REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (UE): n. 1176/2011; n. 1296/2013, 11.12.2013 (programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale ("EaSI")).



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030

16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
FORTI



Obiettivo 16:
Promuovere società
pacifiche e inclusive
orientate allo sviluppo
sostenibile, garantire a
tutti l'accesso alla
giustizia e costruire
istituzioni efficaci,
responsabili e inclusive a
tutti i livelli

Promuovere la consapevolezza della validità di uno stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti.

Sviluppare un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo.

Conoscere le opportunità di pubblico accesso all'informazione e protezione delle libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

Consolidare le conoscenze de:
istituzioni di cooperazione internazionale;
la capacità per prevenire la violenza,
combattere il terrorismo e il crimine da parte di uno Stato;
politiche di sviluppo sostenibile.



Costituzione italiana: Artt 1 co2, 11, 23, 25, 101, 102, 104, 111, 138 Cost.



TUE: artt. 13, 10 e 11; 47; art. 352 TFUE; (art. 12 TUE; protocolli (n. 1, n. 2));
70 anni di pace in Europa: la storia dell'UE.

CURRICOLO PROGETTUALE: CLASSE QUINTA

			<p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030.</p>
<p>9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p>Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione</p>	<p>Acquisire conoscenze in merito a: ruolo di infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti; industrializzazione inclusiva e sostenibile; aumento di quote di occupazione nell'industria e del prodotto interno lordo; aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottare tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente.</p>	
	<p>Costituzione italiana: artt 9, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 49, 50, 53, 80, 81, 97, 117, 119, 120 Cost</p>		
	<p>Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE): Artt. 173; da 179 a 190; Direttiva UE 2008/114/EC (recepita in Italia con D.Lgs 65/2011) Horizon Europe: IL FUTURO PROGRAMMA UE DI RICERCA E INNOVAZIONE (2021 – 2027)</p>		



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e target: obiettivi e traguardi per il 2030.

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



**Obiettivo 17:
Rafforzare le modalità
di attuazione e
rilanciare il
partenariato globale
per lo sviluppo
sostenibile**

Acquisire e rafforzare le conoscenze in merito a:

risorse interne (anche attraverso l'aiuto internazionale) per aumentare la capacità fiscale interna e la riscossione delle entrate; supporto internazionale al fine di sostenere i piani nazionali per la realizzazione di tutti gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, attraverso la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare; un sistema di scambio universale, regolamentato, aperto, senza discriminazioni e multilaterale.

Comprendere le politiche economico finanziarie relative a:

debito a lungo termine attraverso politiche coordinate volte a stimolare il finanziamento, la riduzione e la ristrutturazione del debito, e affrontare il debito estero dei paesi più poveri e più fortemente indebitati al fine di ridurne il peso; regimi di promozione degli investimenti; promozione di partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.



Costituzione italiana: artt 3, 10, 16, 23, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 80, 97, 117, 119 Cost



Recovery Plan: budget a medio termine dell'Unione Europea (n. 9: innovazione e infrastrutture, n. 7 :energia rinnovabile e accessibile).



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Goal e target: obiettivi e traguardi per il 2030.

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



**Obiettivo 12:
Garantire modelli di
consumo e produzione
sostenibili**

Acquisire e rafforzare le conoscenze relative a: riduzione dello spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto; gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente; riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.

Approfondire le ragioni economico-aziendali di:
sviluppo e implementazione degli strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile (con creazione di posti di lavoro) e promozione della cultura e dei prodotti locali.



Costituzione italiana: Art 32, 34, 35, 41, 44, 45, 53, 99, 117, 119, 120 Cost.



Libro Verde sulla IPP (politica integrata di prodotto)del 2001; Comunicazione della Commissione Europea sull'IPP "Politica integrata dei prodotti"; "Piano d'Azione per il Consumo la Produzione Sostenibili e la Politica Industriale ; strategia europea COM 2008/397 "Europa 2020" per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (COM(2010) 2020), Sostenibile".

Curricolo valutativo

a) Nessuna progettazione specifica può essere slegata dal PTOF già approvato.

L' Educazione Civica è funzionale ad una cittadinanza consapevole e al vivere insieme in comunità.

b) Gli studenti saranno dotati di un portfolio in cui saranno raccolte relazioni sulle attività svolte e certificazioni delle competenze annuali.

Le valutazioni dei docenti coinvolti saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Potranno inoltre partecipare individualmente o come classe ad altri percorsi di Educazione alla Cittadinanza Attiva (PCTO, Volontariato) proposti dall' Istituto.

Tali attività verranno certificati dal docente referente come crediti formativi ed inseriti nel portfolio dello studente.

L'Istituto valorizza le scelte autonome dello studente nell'ambito dell'apprendimento non formale.

c) La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe.

d) I docenti coinvolti nel percorso di educazione civica utilizzeranno per le singole valutazioni le griglie (per competenze) approvate e condivise dai dipartimenti disciplinari e pubblicate sul sito istituzionale.

e) Il voto finale riguarda la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio degli argomenti affrontati.

La valutazione sarà collegiale e terrà conto della proposta del coordinatore/tutor di educazione civica.

A tal fine sarà compilata la scheda di valutazione delle attività di apprendimento ed inserita nel portfolio dello studente.